

**Vittorio Cozzoli** nato a Cremona, dove vive. Poeta e commentatore di Dante. Laurea all'Università Cattolica di Milano. Nel 1999 ha lasciato l'insegnamento per dedicarsi pienamente al proprio lavoro di scrittura. In poesia ha pubblicato diversi libri: 'Poesie' con lettera di C. Betocchi - 'La splendida luce' con saggio di F. Loi (premio Circe-Sabaudia) 'Il purgatorio del paradiso' con prefazione di C. Magris (Premio Matacotta) - 'Gli uccelli' - 'La diaspora delle icone' (Tratti Poetry Prize) - "Il segreto deposto" (cinquine) - "Cento e quindici cinquine", con nota di F. Grisoni. Molte edizioni d'arte in plaquettes (Pulcinoelefante, I quaderni di Orfeo, Lumacagolosa, Il robot adorabile). Ha pubblicato "Il Cristo giallo - Tradur quadri" edito dalla Associazione P. Maruti. E' presente in varie antologie, tra cui "Il pensiero dominante a cura di. Loi e D. Rondoni. Garzanti.

Come studioso e commentatore di Dante ha iniziato gli studi sull'anagogia dantesca e pubblicato vari saggi. In volume sono usciti tra gli altri: "IL DANTE ANAGOGICO - Dalla fenomenologia mistica alla poesia anagogica" 1993; "IL VIAGGIO ANAGOGICO - Dante tra viaggio sciamanico e viaggio carismatico " 1997; "UBI AMOR IBI OCULUS - L'occhio di Pound - Gli occhi di Beatrice" 2005; "LA GUIDA DELLE GUIDE" 2007. In uscita due 'Lectura Dantis' presso l'Università L'Orientale di Napoli. Ha partecipato, sia per la poesia che per il lavoro dantesco, a trasmissioni Rai. Sue poesie sono state tradotte all'estero.



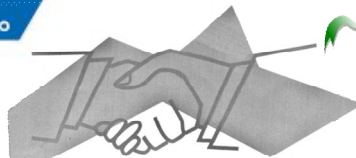
L'incontro si terrà presso la  
Sala Conferenze DEL BOVINDO  
"VILLA GIANETTI"  
(ex palazzo comunale)  
Via Roma, 20 - Saronno  
Parcheggio auto gratuito

INGRESSO LIBERO  
È gradita un'offerta libera per sostenere l'iniziativa



MANUTENZIONE E RIPARAZIONE  
ASCENSORI E MONTACARICHI

Via l'Maggio, 15 - Novate Milanese - MI -  
Tel. 02 3567264 - Fax. 02 38200317  
e-mail. info@zanonilifts.it



Per ulteriori informazioni  
contattare la Segreteria:  
Saronno - Vicolo S. Marta, 9  
tel. 02-9603249 - fax. 02-96707884  
Dal Lunedì al Venerdì  
dalle ore 9.30 alle ore 12.30  
e dalle ore 16.00 alle ore 19.00  
e-mail [info@associazionemaruti.it](mailto:info@associazionemaruti.it)  
Sito Web: [www.associazionemaruti.it](http://www.associazionemaruti.it)

**Domenica 17 marzo 2013**  
**ore 11:00**

**L'Associazione  
Paolo Maruti  
O.N.L.U.S.**  
*Presenta*

*la Giustizia in Dante*  
*"Giusti son due,*  
*e non vi sono intesi"*  
*(Inf. VI, 73)*



dreamstime.com

Relatore  
**Prof. Vittorio Cozzoli**  
*Poeta e dantista*

**"GIUSTI SON DUE, E NON VI SONO INTESI"**  
(Inf.VI,73)

*Ciacco rivela che la superbia, l'invidia e l'avarizia sono le tre faville che accendono d'odio il cuore degli uomini e che hanno dunque portato scompiglio nella città. Inoltre aggiunge che a Firenze sono rimasti solo due uomini giusti che potrebbero risollevare le sorti della città, ma, nel clima di tensione e d'odio, nessuno ascolta le loro parole.*

**"IL TEMA DELLA GIUSTIZIA  
IN DANTE"**

Il tema dell'incontro, prende in esame la motivazione e la giustificazione: la perenne contemporaneità di Dante ci aiuta a considerare lo stato attuale della giustizia. Etimo, significato, valore.

I punti chiave dell'incontro si svilupperanno così sulla perenne presenza degli stessi problemi nella storia dell'umanità: ai suoi tempi e nei nostri.

Si valuteranno gli aspetti spirituali, politici, giuridici, ideologico - culturali, teologici della Giustizia (mentalità

medievale e mentalità moderna e postmoderna), il problema delle leggi, le giuste e le ingiuste; usi e abusi della giustizia: come forma del potere dell'Amore o del potere del Potere; il giudizio intorno alla Giustizia: da parte di Dio o da parte degli uomini/istituzioni. Testimonianze di Dante.

I  
La Giustizia in Dante-uomo (rapporto personale con la Giustizia: vocazione al suo servizio e storia del compimento personale del proprio percorrere la via della giustizia e del suo tralignare da essa. L'esilio, o meglio l'auto-esilio, come conseguenza della difesa della giustizia, che non può essere intesa come giusta solo se giustifica chi sia al potere (Chiesa e Impero o Comune, o Stato). Questo vale per ogni uomo, secondo la propria scelta in rapporto alla giustizia.

II  
La Giustizia in Dante-opera: testimonianza lungo la propria opera,

citazione di passi, note di commento. Il 'viaggio' di Dante la giustizia: l'altro viaggio" come percorso della giustizia secondo Dio (presenza di Dio/Giustizia nell'Inferno, nel Purgatorio, nel Paradiso). La profezia della giustizia, l'incessante lettura del presente della Storia. Aspetti apocalittici del giudizio (particolare e universale) dato dalla Giustizia.

III  
Non l'eredità di Dante, ma la sua incessante presenza e provocazione: alcune note conclusive.

